



Rif.Prot.n. 3557
Fasc.n.9.10.6/3

All'Impresa **Fermo A.S.I.T.E. S.r.l.**
info@pec.asiteonline.it

- e, p. c. Al Comune di Fermo*
Settore LL.PP., Ambiente, Urbanistica
- e, p. c. Alla Regione Marche*
P.F. Tutela del territorio – Fermo
regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it
- e, p. c. Alla Regione Marche*
P.F. Difesa del Suolo ed Autorità di Bacino
regione.marche.difesasuolo@emarche.it
- e, p. c. Alla Regione Marche*
P.F. Tutela del territorio di Ancona e Gestione
del patrimonio
regione.marche.genioan-patrimonio@emarche.it
- e, p. c. Alla Regione Marche*
P.F. Posizione di Funzione Bonifiche, fonti
energetiche, rifiuti e cave e miniere
regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
- e, p. c. All'ARPAM - Dipartimento Provinciale di Fermo*
- e, p. c. All'ASUR n. 4 di Fermo*
Dipartimento di prevenzione
- e, p. c. Alla CIIP Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A*
– Ascoli Piceno
servizio.tecnico@pec.ciip.it
- e, p. c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e*
Paesaggio delle Marche - Ancona
mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
- e, p. c. Al Dirigente del Servizio Viabilità Infrastrutture*
Urbanistica
S E D E

Invio esclusivamente via PEC

OGGETTO: Impresa **Fermo A.S.I.T.E. S.r.l.** — Istanza finalizzata al rilascio del *Provvedimento autorizzatorio unico regionale* ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di *“Impianto di trattamento anaerobico-aerobico della F.O.R.S.U. per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di Biometano -*

Realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci".

Richiesta integrazione documentale.

In riscontro alla nota di questo Settore prot. n. 4280 del 12/3/2019, con la quale si chiedeva alle amministrazioni e gli enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata dall'impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. unipersonale in allegato all'istanza in oggetto, sono pervenute le seguenti note (*che si allegano alla presente*):

1. Prot. 308720 del 13/3/2019 (*assunta al ns prot. 4405 del 14/3/2019*) della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Marche con la quale comunica, in conclusione, che *"non vi sono interferenze tra l'area interessata dall'intervento e le aree di dissesto idrogeologico e gravitativo censite dal PAI e pertanto non necessita alcun parere da parte dell'Autorità di bacino"*;
2. Prot. 370954 del 27/3/2019 (*assunta al ns prot. 5166 del 27/3/2019*) della P.F. Tutela del Territorio di Fermo (*ex Genio civile*) della Regione Marche con la quale chiede di:
 - a) *integrare la documentazione con la verifica idraulica alle massime piene del tratto fluviale interessato dai lavori in oggetto (allo stato di fatto considerando gli scarichi esistenti e allo stato di progetto con il contributo degli scarichi di progetto) in modo da appurare la capacità idraulica delle sezioni del corpo idrico recettore a seguito della variante di progetto e verificare le eventuali criticità idrauliche che andranno risolte intervenendo sul tratto fluviale in crisi;*
 - b) *effettuare il versamento delle spese istruttorie e delle cauzioni [cfr. nota allegata];*
3. Prot. n. 21614 del 9/4/2019 del Comune di Fermo – Settore LL.PP., Ambiente, Urbanistica (*assunta al prot. n. 6215 del 11/4/19*) con la quale si richiedono le seguenti integrazioni:
 - a) *Rilievo fotografico dettagliato dell'area e dei manufatti esistenti con planimetria dei punti di presa fotografici;*
 - b) *Documentazione progettuale completa riguardante l'impianto fotovoltaico in progetto della potenza di 499,80 KW, ai sensi della vigente normativa in materia ed in particolare: D.M. 05/07/2012 e D. Lgs 28/2011, comprendente il preventivo di connessione alla rete elettrica;*
 - c) *Individuazione delle particelle catastali interessate dall'intervento, indicando le proprietà e la precisa sovrapposizione dell'area di sedime dei nuovi manufatti con le stesse e con i limiti della zona "APS" di P.R.G.; allo scopo si fa presente che l'elaborato GEN_32 non risulta corrispondente all'effettivo stato dei luoghi interessati ed in particolare è presente un relitto di strada pubblica, da sdemanializzare, a margine delle particelle n.ri: 116, 117, 118;*
 - d) *Individuazione e rilievo architettonico dei manufatti esistenti da demolire;*
 - e) *L'elaborato GEN_33 deve comprendere evidenziata anche l'area oggetto di intervento;*
 - f) *Planimetria riportante i distacchi dai confini dei nuovi fabbricati da manufatti esistenti, pareti finestrate, strade e indicazione dell'andamento della nuova recinzione con sovrapposizione alla zonizzazione P.R.G.;*
 - g) *Elaborati grafici esplicativi con piante, prospetti e sezione di tutti i fabbricati interessati dall'intervento (nuova costruzione ed esistenti) con indicazione delle altezze secondo i disposti del REC, calcolo volumetrico e schema grafico esplicativo dello stato attuale e*

dello stato trasformato in relazione ai parametri urbanistico-edilizi previsti dall'Art.46 delle NTA del P.R.G.;

- h) Dichiarazione del tecnico progettista circa la presenza di specie arboree e/o arbustive o formazioni vegetali nell'area di intervento, tutelate dalla L.R. n. 6/2005, che interferiscono con la realizzazione delle opere. In caso affermativo predisporre tutta la documentazione necessaria per acquisire il parere dell'ente di competenza (Comune o Genio Civile Regione Marche);
 - i) Dichiarazione del tecnico progettista circa la presenza nell'area di intervento di impianti di pubblico servizio sia aerei che interrati (cavi elettrici, telefonici, acquedotti, fognature, ecc.), che interferiscono con la realizzazione delle opere. In caso affermativo produrre agli atti il nulla osta tecnico del gestore.
 - j) Verifica del rispetto dei disposti della L.R. n. 7/2017 e del Regolamento Regionale n. 7/2018 per quanto riguarda le linee vita da installare sulla copertura degli edifici;
 - k) Documentazione necessaria all'acquisizione del parere del Comando di Vigili Urbani e del Servizio Lavori Pubblici – Viabilità, di questo comune, per l'apertura del passo carrabile e della nuova recinzione;
 - l) Documentazione e verifica inerente ai disposti del D. Lgs 192/2005 e s.m.i.;
 - m) Documentazione progettuale ai sensi del DM 37/2008 (impianto elettrico, impianto di riscaldamento-raffrescamento, protezione dalle scariche atmosferiche, etc.);
 - n) Valutazione da parte del tecnico progettista circa l'inserimento del nuovo impianto tra quelli di cui al D.Lgs. 105/2015 - "Attuazione della direttiva CE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
 - o) Documentazione necessaria per l'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi per le attività ricadenti nelle tipologie di cui all'Allegato 1 del DPR 151/2011;
 - p) Parere del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASUR- Area Vasta n. 4 di Fermo relativamente alle industrie insalubri (R..D. 27/07/1934 n. 1265 e D.M. 5/09/1994) e verifica della rispondenza dell'impianto ai disposti del vigente Regolamento Locale di Igiene;
 - q) Relazione geologica riguardante il sedime dei nuovi fabbricati ed impianti, verifica invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali ai sensi della D.G.R. n. 53/2014;
 - r) Documentazione relativa al procedimento autorizzativo per gli impianti di biogas da discarica e biometano da digestore (PAS), costituito dai seguenti elaborati:
 - sintesi tecnica degli impianti comprendente i dati tecnici salienti degli impianti (Potenza attiva nominale, Potenza elettrica installata, Potenza annua prodotta);
 - relazione tecnica relativa agli impianti ed al materiale utilizzato quale biomassa;
 - elaborati grafici progettuali: piante, prospetti e sezioni quotati;
 - preventivo di connessione alla rete elettrica.
4. Prot. n. 11878 del 9/4/2019 dell'ARPAM – Dipartimento di Fermo (assunta al prot. n. 6027 del 9/4/19) con cui si richiedono le seguenti integrazioni:
- a) Planimetria emissioni in atmosfera impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici FORSU per la produzione di biometano, con la descrizione delle linee di captazione e convogliamento delle emissioni in atmosfera, connesse con l'impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici (FORSU) per la produzione di biometano;
 - b) Relazione tecnica inerente la gestione del biometano, modalità di stoccaggio e sistemi di sicurezza connessi;

c) *Flow sheet impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici FORSU per la produzione di biometano.*

5. Inoltre, dai singoli Servizi di questo Settore si richiedono le seguenti integrazioni documentali:

Aspetti generali

- a) *Analisi energetica dell'energia prodotta e consumata di tutto l'intervento (discarica, biogas da discarica, produzione biometano, impianto fotovoltaico);*
- b) *Piano del traffico in fase di cantiere, in fase di esercizio e in fase promiscua (ingresso uscita mezzi, carri bombolai, ecc.);*
- c) *Opere di compensazione;*
- d) *Il rilievo fotografico - richiesto al precedente punto 3, lett. a) - deve comprendere anche l'area interessata dalla costruzione della nuova discarica;*
- e) *Tavole grafiche riportanti il rendering 3d con fotosimulazioni e fotoinserimenti dell'intera installazione inerenti allo stato realizzato di tutte le opere previste e relative mitigazioni nonché della discarica e dei relativi interventi di ricomposizione, con punto prospettico visuale principale da ovest verso est, al fine di permettere la simulazione grafica di ogni impatto e della modifica morfologica e paesaggistica dei luoghi;*

Acque

f) *Valutazione previsionale d'impatto sul sistema idrico;*

Energia - Impianto fotovoltaico

- g) *Per l'impianto fotovoltaico di potenza pari a 499,80 kW, da realizzarsi sulle coperture degli edifici, si deve specificare la motivazione per la quale non risultano in elenco i pareri/nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di seguito riportati, per i quali, qualora si verificasse la necessità di acquisirne uno o più, sarà necessario presentare la relativa documentazione:*
 - I. *nulla osta dell'ispettorato del Ministero delle comunicazioni oggi, Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003;*
 - II. *nulla osta minerario relativo all'interferenza delle linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933;*
 - III. *l'autorizzazione delle opere di connessione alla rete L.R. 19/88;*
- h) *Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare le opere connesse, ovvero, nel caso in cui sia necessaria, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;*
- i) *Il preventivo per la connessione - richiesto al precedente punto 3, lett. b) - deve essere esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione;*
- j) *Impegno alla corresponsione all'atto dell'avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Comune mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi del DM 10/9/2010 punto 13) lettera j);*
- k) *Progetto e computo delle opere di dismissione e messa in pristino;*
- l) *Dichiarazione asseverativa del professionista/tecnico che redige gli elaborati progettuali*

(relativamente al collegamento alla rete elettrica) in cui attesta insussistenza di interferenze con le attività minerarie (Nulla Osta Minerario art.120 R.D. n.1775 del 11/12/1933);

- m) In relazione a quanto richiesto al precedente punto 3, lett. o), nella redazione della documentazione per l'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi è necessario tener conto anche dell'impianto fotovoltaico, in adempimento di quanto indicato dalla nota prot. n. 1324 del 7/2/2012 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco recante "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici";*

Energia - Impianto produzione biometano

- n) Dichiarazione di impegno a corrispondere, all'atto dell'avvio dei lavori, una cauzione a favore del Comune interessato, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, ai sensi della DGR 255/2011;*
- o) Descrizione della gestione in sito dei carri bombolai; capacità di stoccaggio dei carri bombolai; descrizione tecnica della fase di carico; destinazione dei carri bombolai;*
- p) Progetto e computo delle opere di dismissione e messa in pristino;*
- q) Bilancio economico finanziario (costi-ricavi) per verificare la fattibilità economica e la redditività dell'impianto;*

Rifiuti - Discarica

- r) Verifica di stabilità della struttura di sostegno del tipo terra armata situata a valle della discarica (corpo D);*
- s) Relazione esplicativa (tabulati) sul calcolo dei volumi di sbancamento delle terre e di successivo abbancamento dei rifiuti;*
- t) Il rilievo topografico [già effettuato] della discarica (corpo D) deve essere "appoggiato" a capisaldi inamovibili e georeferenziati di cui deve essere prodotta corrispondente monografia;*
- u) Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, di cui all'articolo 24 del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120, deve specificatamente riguardare anche (soprattutto) la discarica [risulta essere stato presentato soltanto per i lavori di scavo inerenti l'impianto di biodigestione ed opere connesse];*
- v) Planimetria stoccaggio delle terre derivanti dalla costruzione della discarica (corpo D) [citata nell'elaborato Gen_17, ma non presente fra gli elaborati allegati all'istanza].*

Si ritiene di precisare che, in relazione al punto 3, lett. p), precedentemente elencato, il *Parere del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASUR- Area Vasta n. 4 di Fermo* - che legge per conoscenza - deve essere rilasciato direttamente da tale Servizio nell'ambito del procedimento in oggetto ai sensi dell'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si chiede all'impresa proponente di trasmettere a questa Autorità competente, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento della presente, **le integrazioni documentali sopra richieste** necessarie al completamento della documentazione progettuale allegata all'istanza di cui trattasi.

Si raccomanda di specificare la documentazione integrativa che andrà a sostituire gli elaborati allegati all'istanza iniziale.

Si sottolinea che, ai sensi dell'articolo 208, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e del punto 13 del DM 10/9/2010, tutti gli elaborati tecnici devono essere redatti con un grado di dettaglio del "progetto definitivo" come definito dall'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo 50/2016.

Si informa che, ai sensi del successivo comma 4 del medesimo articolo 27-bis, dalla data di ricevimento delle integrazioni documentali, questo Settore, in qualità di autorità competente, pubblicherà l'Avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), dello stesso decreto, già predisposto dal proponente, di cui sarà data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate, previa apposita comunicazione a loro inviata da questo Settore. Tale forma di pubblicità terrà luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In ottemperanza alla L.R. 26 marzo 2012, n. 3, lo stesso Avviso al pubblico verrà pubblicato anche su un quotidiano a diffusione regionale a cura dell'impresa FERMO ASITE S.r.l. unipersonale, previa successiva comunicazione di questo Settore.

Infine, si evidenzia che **la Regione Marche** (mediante i competenti servizi in indirizzo P.F. Tutela del territorio di Ancona e Gestione del patrimonio - P.F. Posizione di Funzione Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere) **dovrà esprimersi circa il rilascio o meno di un nulla osta** (o certificazione similare) per consentire la realizzazione delle modifiche progettuali riguardanti l'impiantistica di smaltimento dei rifiuti (TMB) di sua proprietà, contenute nell'istanza di cui trattasi. Si significa, altresì, che **in mancanza di tale certificazione il suddetto procedimento non potrà essere avviato.**

Distinti saluti.



PRODIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Roberto Fausti)

LFM

Per informazioni:

Servizio Emissioni in atmosfera

Dott. Roberto Fausti

☎ 0734 - 232317 ☎ 0734 - 232304

e-mail: roberto.fausti@provincia.fm.it

Servizio Energia e fonti rinnovabili

Ing. Roberta Minnetti

☎ 0734 - 232321 ☎ 0734 - 232304

e-mail: roberta.minnetti@provincia.fm.it

Servizio Disciplina scarichi idrici

Ing. Cristina Travaglini

☎ 0734 - 232323 ☎ 0734 - 232304

e-mail: cristina.travaglini@provincia.fm.it

Servizio Gestione rifiuti:

Geom. Luigi F. Montanini

☎ 0734 - 232330 ☎ 0734 - 232304

e-mail: luigi.montanini@provincia.fm.it